



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**  
**DIREZIONE VII Circolo Didattico "M. MONTESSORI"**  
Via S.M.Goretti, 41- 00199 R O M A Tel. 06 .86 20 83 92 Fax. 06.86 20 83 95  
e-mail [rmec00700r@istruzione.it](mailto:rmec00700r@istruzione.it)

Prot. n. 26

Roma, 22 ottobre 2019  
PERSONALE TUTTO  
FFS inss. VILLELLA e SCIAMANNA  
DSGA  
Presidente CDI  
Rappresentanti di classe/ sezione  
Genitori tutti  
SEDI

**OGGETTO: SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

**Raccomandazioni del 25.11.2005, contenenti le Linee Guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico e che sono state emanate dal MIUR e dal Ministero della Salute;**

**Protocollo di intesa tra MIUR - USR Lazio e Regione Lazio: " Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito ed orario scolastico".**

La somministrazione di farmaci in orario scolastico riguarda alunni affetti da patologie per le quali è indispensabile, sulla base di specifica certificazione rilasciata dal medico curante, assumere la terapia durante le ore di frequenza scolastica.

La somministrazione, che può avvenire solo dietro specifica autorizzazione dell'AUSL (oggi ASP) territorialmente competente, non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto.

La somministrazione del farmaco a scuola vede coinvolti , ciascuno secondo le proprie competenze e responsabilità:

1. la famiglia dell'alunno o chi esercita la potestà genitoriale;
2. la scuola (dirigente scolastico, personale docente e ATA);
3. i servizi sanitari (i medici di base e le AUSL competenti territorialmente);
4. gli enti locali (operatori assegnati in riferimento al percorso d'integrazione scolastica e formativa dell'alunno).

L'iter che permette la detta somministrazione prende avvio dalla richiesta formale (scritta) avanzata dai genitori dell'alunno in questione e corredata da apposita certificazione medica attestante lo stato di

malattia dell'allievo con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia e descrizione dell'episodio su cui intervenire con il farmaco prescritto).

Il dirigente scolastico, ricevuta la richiesta da parte dei genitori, si attiva affinché la stessa venga soddisfatta per cui:

- individua il luogo idoneo per la conservazione e somministrazione dei farmaci;
- autorizza, qualora richiesto, i genitori dell'alunno ad accedere ai locali scolastici durante le ore di lezione per la somministrazione dei farmaci;
- verifica la disponibilità del personale docente e ATA a somministrare i farmaci all'alunno, qualora non siano i genitori stessi a farlo e promuove apposite attività di formazione promosse dagli Uffici Scolastici regionali, anche in collaborazione con le AUSL e gli Assessorati per la Salute e per i Servizi Sociali e le Associazioni
- chiede al personale formato esplicita disponibilità scritta alla somministrazione del farmaco
- autorizza per iscritto il personale formato che si rende disponibile alla somministrazione del farmaco.

Il dirigente scolastico, leggiamo ancora nelle Raccomandazioni, qualora non vi sia alcuna disponibilità da parte del personale alla somministrazione può stipulare accordi e convenzioni con altri soggetti istituzionali del territorio o, se anche tale soluzione non risulta possibile, con i competenti assessorati per la Salute e per i Servizi sociali, al fine di prevedere interventi coordinati, attraverso il ricorso ad Enti ed Associazioni di volontariato (Croce Rossa Italiana, Unità Mobili di Strada ...).

Le raccomandazioni si concludono prevedendo che, nei casi in cui si riscontri l'inadeguatezza dei provvedimenti programmabili secondo le presenti linee guida ai casi concreti presentati, ovvero qualora si ravvisi la sussistenza di una situazione di emergenza, si ricorra al Sistema Sanitario Nazionale di Pronto Soccorso.

Nelle Raccomandazioni i detti soggetti sono indicati in successione, secondo un ordine che sembra essere prioritario, per cui se la somministrazione non è effettuata dai genitori, il dirigente scolastico deve verificare la disponibilità dei docenti o del personale ATA; se tra questi nessuno fornisce la propria disponibilità, allora, il DS dovrà rivolgersi ad altri soggetti istituzionali presenti nel territorio e, in ultima analisi, ad associazioni di volontariato; se anche questo non fosse possibile, il DS lo comunicherà alla famiglia e al Comune in cui risiede l'alunno.

Il personale scolastico, inoltre, per effettuare la somministrazione, deve essere in possesso dell'attestato di partecipazione a corsi di pronto soccorso ai sensi del Decreto legislativo n. 626/94 o ad apposite attività di formazione promosse dagli Uffici Scolastici regionali, anche in collaborazione con le AUSL e gli Assessorati per la Salute e per i Servizi Sociali e le Associazioni.

**Pertanto, visto quanto in premessa, si declinano i vari passaggi da effettuare in caso di richiesta di somministrazione farmaco a scuola:**

1. Il genitore richiede la somministrazione di farmaci in orario scolastico, da parte del personale della scuola in servizio, utilizzare esclusivamente il modulo allegato, che sarà tenuto in portineria. Inoltre, deve produrre una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere ed in particolare:
  - Farmaco prescritto e modalità di conservazione dello stesso

- modalita' e tempi di somministrazione
  - descrizione dell'episodio su cui intervenire con il farmaco prescritto
2. Il DS, verificata l' idoneita' delle strutture scolastiche ed il luogo fisico idoneo per la conservazione e somministrazione del farmaco stesso, verifichera' la disponibilita' degli operatori scolastici a garantire tale somministrazione ed autorizzerà gli stessi alla somministrazione richiesta.

Nel rispetto del diritto allo studio di ogni alunno che presenti la necessità di somministrazione a scuola di farmaci e nel rispetto della tutela degli adulti somministratori, si chiede ai genitori di attenersi a quanto prescritto dalla normativa vigente.



Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Rosamaria Lauricella Ninotta

